Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Codice Fiscale 80012000826
Partita I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento Regionale Tecnico
UFFICIO REGIONALE DEL GENIO CIVILE
SERVIZIO DI TRAPANI

Istanza presentata dalla ditta **Nadore Società Agricola srl, sede legale a Gibellina in Via V. Brancati n. 2**, in qualità di comodataria, tendente ad ottenere la licenza d'attingimento di acqua, ad uso irriguo, dal Fiume Freddo in località Nadore del Comune di Calatafimi Segesta.

DECRETO PER LICENZA DI ATTINGIMENTO ACQUA

Il sottoscritto Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani:

- VISTA l'istanza di licenza di attingimento della ditta **Nadore Società Agricola srl** del 07/03/2022 prot. n. 34477 ed integrata il 19/05/2022 prot. n. 74216, il 20/06/2022 prot. n. 89077 e il 20/09/2022 prot. n. 127713;

- **VISTO** l'art. 56 del T.U. n. 1775/1933 sulle acque pubbliche ed impianti elettrici e successive modifiche ed integrazioni legislative nazionali e regionali;

- **VISTO** l'art. 144 del D, Lgs. n. 152 del 03/04/2006, sostitutivo dell'art. 1 della Legge n° 36 del 05.01.1994, con il quale viene dichiarato che *"tutte le acque sotterranee, ancorchè non estratte dal sottosuolo, appartengono al Demanio dello Stato";*

- VISTO che dagli atti di quest'Ufficio risulta che il fondo da irrigare non ricade all'interno di alcuna struttura consortile;

- **VISTO** il contratto di comodato del 24/01/2014 registrato all'Agenzia delle Entrate di Sciacca il 12/04/2014 al n. 251 serie 3 con cui Marino Angela Adalgisa, nata a Marsala il 19/09/1948, concede, in qualità di proprietaria, in comodato d'uso a titolo gratuito, alla società **Nadore Società Agricola srl,** per 20 anni, i terreni contraddistinti in catasto al foglio di mappa n. 127 particelle nn. 5-7-19 del Comune di Calatafimi Segesta estesi complessivamente Ha. 8.75.88;

- **VISTO** il contratto di comodato del 08/02/2013 registrato all'Agenzia delle Entrate di Sciacca il 18/02/2013 al n. 444 serie 3 e successivo accordo modificato del 29/03/2017 registrato all'Agenzia delle Entrate di Castelvetrano il 30/03/2017 al n. 304 serie 3 con cui Palermo Giuseppe e Palermo Antonella, concedono, in qualità di proprietari, in comodato d'uso a titolo gratuito, alla società **Nadore Società Agricola srl,** sino al 29/03/2047, i terreni contraddistinti in catasto al foglio di mappa n. 127 particelle nn. 3-20-21 del Comune di Calatafimi Segesta estesi complessivamente Ha. 12.33.60;

- **VISTO** il contratto di comodato del 29/05/2022 registrato all'Agenzia delle Entrate di Trapani il 14/06/2022 al n. 27358 serie 3 con cui Palermo Giuseppe, concede, in qualità di proprietario, in comodato d'uso a titolo gratuito, alla società **Nadore Società Agricola srl,** sino al 31/05/2052, i terreni contraddistinti in catasto al foglio di mappa n. 127 particella n. 33 del Comune di Calatafimi Segesta estesi Ha. 2.85.48;

- **VISTA** la certificazione del 13/06/2022 sulle analisi delle acque eseguita da un laboratorio abilitato, trasmessa a quest'Ufficio il 13/06/2022 e acquisita al prot. n. 89077 del 20/06/2022 in cui si evidenzia che le acque sono idonee all'uso richiesto;

- **VISTA** l'attestazione del versamento del canone demaniale per l'anno 2022 di € 13,24 (diconsi euro tredici/24), giusta ricevuta del 02/09/2022;

- **VISTA** la ricevuta del versamento della tassa sulle concessioni governative ai sensi dell'art. 1 della L.R. n. 67/1981 di € 5,16 effettuato il 02/09/2022;

- VISTO che in data 21/03/22 prot. 42714 è stata richiesta alla Banca Dati del SI.CE.ANT. del Ministero dell'Interno la comunicazione antimafia;

- **VISTO** che, essendo trascorsi oltre 30 gg. senza che si stata rilasciata la relativa certificazione, è stata acquisita l'autocertificazione antimafia della ditta di che trattasi in cui si evidenzia che a carico della stessa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011; ;

- VISTE le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 36 commi 1 e 2 della L.R. 01/2019 nonché rese ai sensi della Legge 190/2012;

- VISTO che un funzionario di questo Ufficio ha apposto i sigilli al contatore marca Zenner matr. 20034784 installato nella derivazione di che trattasi;

D E C R E T A

in pendenza del procedimento istruttorio della suindicata istanza di concessione trentennale, è concessa alla ditta **Nadore Società Agricola srl**, sede legale a Gibellina in Via V. Brancati n. 2**, partita iva n. 02491970816,** in qualità di comodataria**,** con espresso titolo di precarietà, salvo i diritti di terzi e senza alcun impegno da parte dell'Amministrazione, la licenza d'attingimento di acqua **dal Fiume Freddo in c/da Nadore del territorio del Comune di Calatafimi Segesta** per l'irrigazione dei terreni estesi complessivamente **Ha. 27.75.38** impiantati a vigneto per Ha. 2.12.77, a uliveto per Ha. 2.03.19, ad orto per Ha. 8.50.00, a seminativo Ha. 10.87.13 e tare Ha. 4.22.29, contraddistinti al N.C.T. di **Calatafimi Segesta** al **foglio di mappa n° 127 partt. nn. 3-33-19-20-21**, **con l'obbligo dell'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:**

ARTICOLO 1 – QUANTITA' DELL'ACQUA -

Nei limiti della disponibilità, la quantità d'acqua d'attingere dal fiume Freddo sito in località Nadore del territorio del Comune di Calatafimi Segesta, **è di complessivi mc. 21.000,** limitatamente al periodo compreso dal mese di giugno al mese di agosto per il vigneto per mc. 2.000 – da giugno a settembre per l'uliveto per mc. 2.000 – per tutti i giorni dell'anno per l'orto per mc. 17.000, corrispondente ad una portata continua di l/s. 0,66, per l'irrigazione del fondo di propria pertinenza, esteso complessivamente Ha 27.75.38**.**

ARTICOLO 2 – OBBLIGHI DELLA DITTA CONCESSIONARIA -

La Ditta dovrà eseguire tutte le opere che in dipendenza dell'attingimento e in qualunque tempo si ravvisassero necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente. Dovrà eseguire a proprie spese le opere necessarie per ristabilire la derivazione qualora il regime del corso d'acqua verrà modificato permanentemente per l'esecuzione di opere rese necessarie da ragioni di pubblico interesse. Dovrà, altresì, mantenere puliti i canali in guisa da non dare luogo a ristagni od acquitrini restituendo al corso d'acqua le colatizie.

E' in ogni tempo e ad esclusivo carico della Ditta la remissione di eventuali danni che in caso di piena o in dipendenza dell'impianto e delle opere che dovrà eseguire potranno derivare alle proprietà private intendendosi la Pubblica Amministrazione sollevata da qualsiasi molestia al riguardo.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di abrogare la licenza di attingimento senza alcun indennizzo, quando a suo giudizio insindacabile ciò sia ritenuto necessario.

Il concessionario è tenuto a lasciare defluire, senza indennizzo alcuno, la portata che l'Autorità competente eventualmente riterrà necessaria per garantire il minimo deflusso costante vitale, ai sensi dell'art. 3, lettera i, della Legge 18.05.1989 n° 183.

ARTICOLO 3 – LUOGO E MODO DI PRESA DELL'ACQUA –

Le opere di presa dell'acqua consistono nell'installazione di n. 1 pompa mobile la cui portata deve essere commisurata al quantitativo d'acqua assegnato, con l'obbligo di uno strumento limitatore della portata, fisso, già installato, significando che il mancato mantenimento in buono stato di funzionamento dello strumento di misura comporta una sanzione amministrativa pecuniaria da € 1.500 ad € 6.000.

Non dovranno essere intaccate le sponde, pregiudicate le difese del corso d'acqua, alterate le locali condizioni.

ARTICOLO 4 – DURATA DELLA LICENZA –

La presente licenza è valida un anno dalla data di perfezionamento della stessa con facoltà di rinnovazione ai sensi di legge a richiesta della Ditta interessata con istanza avanzata a questo Ufficio almeno un mese prima della scadenza e potrà essere revocata qualora codesta Ditta non dovesse ottemperare alle richieste avanzate da quest'Ufficio in merito all'istruttoria della domanda intesa ad ottenere la concessione trentennale significando che lo scrivente si riserva di effettuare visite sopralluogo al fine di verificare l'effettivo utilizzo dell'acqua stessa.

Al termine della licenza come nel caso di revoca o rinuncia, la Ditta dovrà rimuovere l'impianto rimettendo le cose in pristino, provvedendosi in caso di inadempimento, d'Ufficio a sue spese.

ARTICOLO 5 – CANONE -

Il canone per l'anno 2022 è stato stabilito in € 13,24 che è stato già versato sul CCP 00221911 intestato Cassiere Reg. Sicilia Banca Unicredit S.p.A. Trapani mentre per l'anno 2023 dovrà essere versato **entro il 31/01/2023,** il cui importo sarà aggiornato a seguito della pubblicazione periodica, a cura del Ministero dell'Economia – Dipartimento del Tesoro, dei tassi di inflazione programmata (T.I.P.) e potrà essere desunto dalle tabelle pubblicate sul sito on line dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani;

ARTICOLO 6 – RICHIAMO A LEGGI E REGOLAMENTI –

Oltre alle condizioni contenute nel presente decreto, la Ditta concessionaria è tenuta all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di acqua pubblica nonché delle prescrizioni legislative e regolamenti concernenti il buon regime delle acque, l'agricoltura, l'igiene e la sicurezza pubblica.

Per gli effetti di Legge la Ditta concessionaria elegge il proprio domicilio presso la Casa Comunale di Calatafimi Segesta di questa Provincia.

Trapani, **19/10/2022** Prot. n°**141639** **Att./3418**

F.to Il Funzionario
(Geom. Pietro Binaggia)

F.to Il Dirigente Responsabile dell'U.O. n. 3
(Ing. Giuseppe Marino)

F.to **L'INGEGNERE CAPO**
(Ing. Salvatore Caruso)